



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Area Affari Istituzionali, Internazionali e Formazione

IL RETTORE

- visto lo Statuto dell'Ateneo, adottato ai sensi dell'art. 2 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, ed emanato con decreto rettorale 15 marzo 2012 e in particolare l'art. 27 "Consiglio di amministrazione";
- visto il Regolamento generale d'Ateneo, emanato con decreto rettorale 23 dicembre 2013, e in particolare l'art. 32, per la "Designazione dei componenti il Consiglio di amministrazione";
- visti i decreti rettorali 18 settembre 2014, 10 dicembre 2014, 17 maggio 2017, con i quali è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione per il quadriennio accademico 2014/2018;
- tenuto conto che il mandato di quattro Consiglieri verrà a scadere il prossimo 30 settembre;
- visto il decreto rettorale 11 luglio 2018, con il quale il Senato accademico ha approvato il rinnovo dei mandati del prof. Stefano Simonetta e del dott. ing. Giovanni Romani;
- ravvisata la necessità di avviare le procedure di cui al comma 6 dell'art. 27 dello Statuto e all'art. 32 del Regolamento generale, al fine di provvedere alla copertura di una posizione di componente interno e di una posizione di componente esterno del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo, che rimarranno vacanti a far tempo dal 1° ottobre 2018

DECRETA

nel quadro delle norme recate dall'art. 27 dello Statuto e dall'art. 32 del Regolamento generale, sono avviate le procedure per la designazione di un componente interno e di un componente esterno in seno al Consiglio di amministrazione dell'Ateneo per il quadriennio 2018/2022, a copertura delle due posizioni che si renderanno vacanti a decorrere dal prossimo 1° ottobre.

I due Consiglieri sono designati tra personalità italiane e straniere in possesso di comprovata competenza in campo gestionale ovvero di un'esperienza professionale di alto livello con una significativa qualificazione scientifica e culturale. Nell'individuazione del componente esterno si terrà prioritariamente conto di competenze ed esperienze elaborate nell'ambito di istituzioni scientifiche, culturali, di alta formazione, finalizzate allo sviluppo tecnologico, in enti e imprese operanti in ambiti affini a quelli di interesse dell'Ateneo, in organismi internazionali.

I candidati non devono versare in alcuna delle situazioni di incompatibilità contemplate dal comma 1, lett. s), dell'art. 2 della legge 30 dicembre 2010 n. 240. Qualora dichiarino di trovarsi in una delle predette situazioni di incompatibilità, devono, all'atto di presentazione della candidatura, impegnarsi a far cessare tale situazione, in caso di nomina, pena la decadenza dalla carica.

Uno dei due componenti non deve essere dipendente dell'Ateneo dai tre anni precedenti la data di scadenza dei termini per la presentazione della candidatura; non deve essere studente dell'Ateneo;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Area Affari Istituzionali, Internazionali e Formazione

non deve intrattenere per tutta la durata dell'incarico rapporti con l'Ateneo che possano configurare conflitto d'interessi. Il candidato esterno deve inoltre possedere i requisiti previsti dalla legge per poter operare nella Pubblica Amministrazione e godere dei diritti civili e politici e possedere i requisiti di onorabilità previsti dal Testo Unico in materia di attività bancaria e creditizia. Qualora dipendente di altro ente pubblico, ferma restando la possibilità di presentare la propria candidatura, deve produrre, in caso di nomina, l'autorizzazione ad assumere la carica rilasciata dall'ente di appartenenza.

Il candidato interno deve non essere stato sospeso dal servizio per procedimenti penali o disciplinari. Qualora appartenga ai ruoli del personale docente, deve essere in regime di tempo pieno; se si trovi in regime di tempo definito, deve dichiarare all'atto di presentazione della candidatura l'impegno all'opzione per il tempo pieno, in caso di nomina.

Il candidato a componente interno, se appartenente ai ruoli del personale docente, deve assicurare un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo. In analogia, possono portarsi candidati a Consigliere di amministrazione esterno i soggetti che abbiano un'età che permetta loro di restare in carica quattro anni senza superare il 75° anno di età.

Non sono ammessi al bando i candidati che si siano già presentati nella precedente procedura senza essere designati.

I membri del Consiglio di amministrazione sono individuati, per ciascuna componente, interna e esterna all'Ateneo, nel rispetto del principio costituzionale delle pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso agli uffici pubblici.

Le dichiarazioni di disponibilità ad assumere la carica di componenti il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Milano devono essere presentate al Rettore **entro le ore 12:00 di venerdì 14 settembre 2018**, utilizzando l'apposito modulo disponibile alla pagina del sito web dell'Ateneo <http://www.unimi.it/ateneo/elezioni/1056.htm>. Ogni candidatura dev'essere accompagnata da un dettagliato *curriculum vitae*, elaborato secondo il modello reperibile alla predetta pagina web, e da ogni documento o titolo atto a comprovare il possesso dei requisiti richiesti. I candidati possono corredare le loro domande con dichiarazioni scritte circa i criteri e gli obiettivi d'interesse dell'Ateneo, ai quali s'ispirerebbero, se designati. Le domande possono essere consegnate a mano presso l'Ufficio Archivio, protocollo e servizio postale dell'Ateneo o inviate tramite posta elettronica certificata personale del candidato all'indirizzo unimi@postecert.it ovvero spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo via Festa del Perdono, 7 – 20122 Milano. L'elenco dei nominativi dei candidati è reso pubblico sul sito web dell'Ateneo.

Un'apposita Commissione, nominata dal Senato accademico, su proposta del Rettore, e composta da tre membri, compreso il Presidente, non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo, anche stranieri, con una specifica e qualificata esperienza nel campo della valutazione e/o gestione di strutture organizzative



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Area Affari Istituzionali, Internazionali e Formazione

complesse, provvederà a valutare la congruenza, rispetto ai requisiti richiesti, delle candidature presentate. Tale Commissione provvederà altresì all'eventuale selezione delle candidature di persone esterne all'Ateneo se in numero superiore a due, tenendo conto del grado di rilevanza dei *curricula* dei candidati e della documentazione da loro presentata in merito alle competenze richieste. Gli esiti della valutazione e dell'eventuale selezione dei candidati esterni saranno resi noti **entro il 12 ottobre 2018**.

I candidati che, a giudizio della Commissione, sono designabili quali Consiglieri saranno convocati per un'audizione con il Senato accademico, nei termini regolamentari. La partecipazione all'audizione è condizione perché la candidatura venga presa in considerazione dal Senato accademico ai fini della designazione.

La designazione dei componenti il Consiglio di amministrazione avrà luogo nel corso di un'apposita seduta del Senato accademico, che si terrà **entro mercoledì 31 ottobre 2018**.

Il mandato dei componenti il Consiglio di amministrazione di cui al presente decreto decorre dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina, concludendosi il 30 settembre 2022, ed è rinnovabile per una sola volta.

I Consiglieri sono tenuti ad assicurare la loro disponibilità a partecipare con continuità alle riunioni dell'organo, di norma mensili, a partecipare con regolarità ai lavori delle commissioni e a svolgere le attività loro delegate, eventualmente anche di rappresentanza esterna. Essi, inoltre, sono tenuti a rinunciare alla carica ove sopraggiungano cause di anche potenziale conflitto d'interessi con l'Ateneo ovvero tali da determinare comunque incompatibilità.

Milano, 16 luglio 2018

IL RETTORE
(prof. Gianluca Vago)
F.to Gianluca Vago

USM 2536/2018 del 17/07/2018